

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Attualità

di **Gianlorenzo Ferrarotto**

Ogni anno all'inizio del mese di gennaio, è d'uopo formulare ad amici, parenti e conoscenti gli auguri di buon anno, accompagnati dagli auspici che i diversi loro desideri più o meno reconditi possano trovare attuazione quanto prima. Se allarghiamo l'orizzonte al nostro Paese, beh, di auguri ne ha davvero bisogno e tanti. Perché siano finalmente attuate scelte non più rinviabili per far uscire dal pantano questa Italia alla quale tutti, a parole, vogliono bene, per scoprire poi che troppe volte chi occupa i posti di comando e dovrebbe lavorare per l'interesse comune, utilizza il suo potere per ben altri fini. Quello che è successo quest'anno a Milano (Expo), a Venezia (Mose) e recentemente a Roma (Mafia capitale) solo per citare gli esempi più eclatanti, la dice lunga sulla urgente necessità di ricreare una coscienza nazionale a tutti i livelli: politico, amministrativo, civile. Non passa giorno, infatti, senza che la cronaca ci propini nuovi fatti di corruzione, di mazzette, di disonestà portata avanti con una tale disinvoltura e sfacciataggine da lasciare increduli. Perché con poco i disonesti incastrati poi se la cavano. Ecco, sta forse proprio nella mancanza di pene severe e certe uno dei limiti della nostra attuale giustizia. Che, sia chiaro, giustizia non è, se manda liberi e quasi impuniti ladri della peggior stirpe, che si sono macchiati dei reati più gravi usurpando, tra l'altro, la fiducia di chi li aveva eletti. Che tristezza! Possibile che un barlume di onestà non riesca a fare capolino nella coscienza di questi personaggi? Purtroppo accanto ai politici corrotti altri danni incalcolabili causano quei (pochi) funzionari pubblici che, sfruttando il loro ruolo, si comportano come i politi-

Buon anno, Italia!

ci: disonestamente. Per fortuna c'è anche un'Italia che con questi loschi figure non ha niente da spartire. E' fatta di persone oneste che lavorano, "tirano la carretta" perché la propria azienda, la propria famiglia e quelle dei subalterni possano avere il necessario per vivere dignitosamente, ma lavorando sodo. Queste persone sono certamente la maggioranza degli Italiani. Quelli grazie ai quali l'Italia va avanti, si fa largo tra le altre nazioni non solo europee, che non si riconoscono affatto in quei politici arruffoni, cialtroni e ciarlatani arroganti, lontani

anni luce dai reali problemi della gente comune che dovrebbero rappresentare. Le inguardabili loro performances alla Camera e al Senato, riproposte dai vari telegiornali, bastano e avanzano per confermare il giudizio negativo su di loro. Guardiamo dunque, con fiducia alla parte migliore di questa Italia, quella fatta di gente che lavora per creare nuovi posti di lavoro, che produce ricchezza reale. Con l'auspicio che anche i politici riescano, finalmente, ad imitare gli italiani migliori, quelli autentici. Auguri sinceri, Italia!

Primo piano

Tangenziale: Anas pubblica in G.U. il bando di gara per i lavori

Dopo l'approvazione del progetto definitivo il 18 dicembre scorso per l'appalto integrato della realizzazione della tangenziale di Vicenza (primo stralcio, primo tronco), Anas ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di lunedì 29 dicembre 2014 il bando di gara per l'affidamento dei relativi lavori di realizzazione. L'appalto riguarda la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo per appalto integrato.

L'intervento ha origine dalla tangenziale ovest di Vicenza, in zona Pomari e si intersecherà sull'esistente SP 46 al Moracchino mediante una rotatoria a raso. Il tracciato si estende per circa 5,3 km e presenta due svincoli alle estremità (viale del Sole e SP 46).

L'opera d'arte principale è rappresentata dal viadotto in corrispondenza dello svincolo di Viale del Sole, suddiviso in 4 campate e lungo 116 metri. La tangenziale sarà composta da due corsie, una per ogni senso di marcia, della larghezza di 3,75 metri, e da due banchine di 1,50 metri.

L'impresa esecutrice avrà a disposizione 27 mesi per l'esecuzione delle opere, compresi 90 giorni per la redazione del progetto esecutivo, che dovrà essere approvato dall'Anas. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nella valutazione delle offerte saranno conteggiati, oltre al prezzo, il pregio tecnico, le caratteristiche ambientali, la cantierizzazione e le fasi di lavoro, valorizzando - tra gli altri - le proposte migliorative dal punto di vista funzionale e dell'organizzazione ed efficienza del cantiere; le proposte che prevedono di migliorare le condizioni di sicurezza, di utilizzare materiali con caratteristiche tali da minimizzare le esigenze manutentive; le proposte per realizzare interventi paesaggistici e ambientali per il migliore inserimento delle opere nel contesto e lo studio delle fasi di lavoro per la riduzione delle interferenze con il traffico veicolare e l'esame dei percorsi alternativi.

Fonte: www.stradeanas.it

L'incontro con i consiglieri comunali di maggioranza della Zona 6

Tanto lavoro, ma la gente chiede più attenzioni per i quartieri

Dalla redazione

Si è tenuto martedì 9 dicembre scorso l'incontro con i consiglieri comunali di maggioranza della zona 6 Cesare Dal Maso, Bianca Ambrosini, Alessandra Marobin e Renato Vivian nella sala riunioni della ex scuola elementare Silvio Pellico di Maddalene Vecchie.

Buona la partecipazione dei cittadini che hanno ascoltato le relazioni sui rispettivi impegni nelle diverse commissioni comunali dei quattro consiglieri. Impegni ben illustrati tanto da Cesare Dal Maso (Commissione pari opportunità e Bilancio) Alessandra Marobin (Commissione Territorio) Bianca Ambrosini (Sociale) e Renato Vivian (Bilancio).

Al termine delle rispettive relazioni di lavoro, la parola è passata ai presenti in sala che hanno riportato l'attenzione sulle diverse problematiche che investono il quartiere di Maddalene e quello del Villaggio del Sole.

Tra i problemi evidenziati e interessanti l'intera collettività, vi è stato

quello riferito alla conoscenza delle analisi dell'acqua dei pozzi privati ancora non comunicate. Anche il problema relativo alla illuminazione della pista ciclabile di Maddalene è stato evidenziato e la risposta l'ha data il consigliere Vivian, ricordando che potrà essere completata se a bilancio 2015 saranno individuate le relative necessarie coperture finanziarie.

E' stato inoltre sollecitato un intervento dell'Amministrazione comunale perché vieti il passaggio lungo strada Maddalene del Tir della ditta che trasporta i rifiuti imballati da Monte Crocetta a Schio.

Era presente anche una delegazione del Comitato "Il Villaggio che non dorme" che ha chiesto nuovamente ai consiglieri presenti un maggiore interessamento al problema della discoteca Victory, per una attenta verifica della convenzione stipulata nello scorso mese di novembre tra proprietà, gestore e Amministrazione comunale di Vicenza per lo spostamento della discoteca nella zona industriale di Vicenza a fianco di Villa Bonin.

Iniziativa

Il Villaggio del Sole nell'obiettivo

Il Centro giovanile San Carlo, presente al Villaggio del Sole dal 2008, è gestito dalla Cooperativa *Il Mosaico* in collaborazione con la Parrocchia di San Carlo. Oltre ad essere un luogo basato sulla relazione e sullo "stare con", esso si vuole porre come contenitore in cui è possibile esprimere bisogni e potenzialità dei singoli e del gruppo.

All'interno del Centro giovanile è stato realizzato negli ultimi tre mesi un progetto di Photovoice intitolato: "1...2...3... ciisSIAMO!". L'idea è nata dal desiderio di creare un'occasione alternativa per gli abitanti del Villaggio del Sole, per dar loro modo di esprimersi su temi riguardanti il quartiere. Tramite questo progetto infatti, i partecipanti (di cui molti ragazzi) hanno potuto confrontarsi ed esprimere, attraverso scatti fotografici, ciò che per loro è una risorsa del Villaggio e ciò che a loro parere andrebbe migliorato. Gli incontri si sono focalizzati su di-



scussioni di gruppo, riguardanti le foto da loro scattate, che hanno favorito lo sviluppo di un dialogo critico e potenziato la conoscenza di alcune questioni importanti legate al quartiere e alla comunità che lo abita.

A conclusione di questo percorso, pertanto, è con grande soddisfazione che il gruppo dei partecipanti al Progetto "1...2...3... ciisSIAMO!" invita tutta la comunità a visitare la mostra fotografica che verrà esposta domenica 18 Gennaio 2015, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso il centro giovanile S. Carlo e che permetterà di vivere il Villaggio del Sole tramite "attimi" di vita catturati dalle immagini. In particolare, alle ore 16.00 verrà presentato il progetto relativo alla proposta individuata, che riguarda nello specifico il Villaggio del Sole, con la possibilità di visitare il luogo interessato dallo stesso.

Fonte: **Cooperativa Il Mosaico**

Importante collaborazione

Anche il Palamadda è ora dotato di defibrillatore

Croce Verde Vicenza, grazie ad una donazione proveniente dal mondo imprenditoriale della città e in stretta collaborazione tra assessorati alla formazione e partecipazione del Comune di Vicenza, ha creato un progetto dedicato esclusivamente al mondo sportivo e scolastico: "Sport + Scuola, con il cuore per il cuore" che permetterà di rendere cardioprotetti sette istituti scolastici e quattro importanti impianti sportivi cittadini. Tra questi anche la tensostruttura di via Cereda, ora protetta dall'importante strumento salvavita ritirato dal presidente della Palladio International Morselli.

Da gennaio 2015 prenderà il via il corso per soccorritore volontario di 1° livello e i nuovi corsi BLSDA per formare i cittadini all'utilizzo dei defibrillatori organizzati in collaborazione con IRC, quale ente accreditato dalla Regione Veneto.

Fonte: **Vicenza Notizie**

Appuntamento

Un canto per Antonio

Organizzato dalla Parrocchia di Maddalene in collaborazione con L'Aido di Vicenza e la famiglia Piazza, si terrà presso la chiesa parrocchiale di Maddalene domenica 11 gennaio prossimo alle ore 20,30 il concerto in memoria del maestro Antonio Piazza.

Parteciperanno il *Coro Amici della Montagna* diretti dal m° Tranquillo Forza; il *Coro A.N.A.* di Creazzo, diretto dal m° Pierantonio Zolin; il *Coro la Vose del Tesena* di Sandrigo, diretto dal m° Gianluigi Pellanda; il *Coro San Daniele* di Sovizzo, diretto dal m° Igor Nori; il *Coro Giovani di Maddalene* diretto da Giulia ed Elena Piazza. Si esibiranno anche il duo di cornamuse di Fabrizio e Leonardo Dilda e vi sarà un preludio del m° trombettista Tranquillo Forza ed un intervento di saluto del m° Giuliano Fracasso, direttore dell'Orchestra e Coro Città di Vicenza.

Fonte: **Aido Vicenza**

Le rotatorie ideologiche

di **Lucio Panozzo**

Il numero precedente di Maddalene Notizie riportava, come d'uso in questo periodo, una rassegna dei presepi del territorio. In queste opere spontanee prodotte dai volontari delle varie associazioni, spicca la preponderante presenza degli Alpini. Ben due presepi presentano caratteristiche proprie degli uomini dell'ANA. In quello del Bosco Urbano il cappello alpino; in quello della rotatoria, cappello e mostrine. Vorrei svolgere tre temi in merito.

1 - Già la presenza dei presepi meriterebbe una discussione a parte, in quanto simboli religiosi in ambiente pubblico, da non confondere col grosso problema dell'esposizione dei simboli religiosi negli uffici pubblici, che è tutta un'altra cosa. Non è contro la legge, è solo in conflitto con la Costituzione, tanto per parlare dei disordini legislativi italiani ricorrenti, ed essendo in contrasto con la Costituzione, dovrebbe essere quest'ultima a prevalere, ma così non è, siamo in Italia. Diciamo allora che esporre un simbolo religioso in luogo pubblico è senz'altro di cattivo gusto: primo, perché i simboli religiosi esposti al pubblico in Italia sono solo cattolici (600 le religioni e i gruppi spirituali presenti nel nostro paese); secondo perché tra i 60.000.000 di abitanti circa 15.000.000 sono non credenti o appartenenti ad altre religioni, quindi non sarebbero d'accordo. Immaginiamo cosa succederebbe se un gruppo di cittadini italiani di religione induista volesse esporre un simulacro di un loro dio al centro di una rotatoria? Non succederebbe proprio niente, perché i nostri amministratori troverebbero senz'altro un codicillo contrario all'idea, e gli Induisti non riceverebbero il permesso. Democrazia? No grazie.

2 - Le rotatorie sono degli strumenti utili per favorire la scorrevolezza della circolazione e aumentare la sicurezza stradale. Criticate aspramente al tempo della loro diffusione (il povero

Cicero ne sa qualcosa), sono attualmente accettate dalla maggioranza dei cittadini e riconosciute come cosa buona e giusta, se mi si permette l'espressione; oltretutto sono diffuse in tutta Europa e penso anche nel resto del mondo. Qui vorrei criticare l'uso distorto che se ne fa. Secondo me la rotatoria deve possedere i requisiti al fine dell'uso suo proprio. Come può favorire la sicurezza una rotatoria usata per la pubblicità, o per la propaganda o come arredo urbano? Gli utenti della strada hanno bisogno della massima visibilità e se si trovano davanti una rotatoria-vigneto (sono paurosamente in aumento, a Ospedaletto addirittura si può ammirare una vite in ferro battuto con annesso spartito musicale dello stesso materiale), oppure alla rappresentazione in miniatura dei Castelli di Giulietta e Romeo (bivio S. Vitale a Montecchio Maggiore)... i puntini significano che si potrebbe continuare fino a domani. Si potrebbero anche enumerare tutte le rotatorie che espongono pubblicità a pagamento. I problemi delle rotatorie addobbate sono essenzialmente due: visibilità, come detto, perché non si può vedere attraverso tutti questi intrighi che si frappongono tra un automobilista e la panoramica della rotatoria; distrazione, perché spesso l'occhio si sofferma quasi senza la nostra volontà per ammirare ciò che le varie fantasie comunali hanno saputo ammannire e offrire al godimento degli utenti della strada. Quando poi quelli che non hanno confidenza con le manie dei nostri amministratori e, arrivando da un'altra città, si trovano davanti al cocodrillo rosso di Cicero

nella rotatoria di Viale Milano – Corso SS. Felice e Fortunato, oltre alla meraviglia e alla distrazione, possono subire anche un infarto per la paura di essere mangiati vivi da quel mostro rosso (il cocodrillo, no Cicero, che rosso non è mai stato). A seguito e per effetto delle ragioni esposte sopra, personalmente deploro gli "arredamenti" religiosi, tipo i presepi o le Madonne (come quella che si può ammirare all'incrocio Saviabona-Viale Fiume, messa su in quattro e quattr'otto, probabilmente senza i relativi permessi; ma questa è un'ipotesi mia).

3 - Gli Alpini. Se non ci fossero, bisognerebbe inventarli. Dove c'è da lavorare gratis o sacrificarsi per gli altri li trovi sempre. Grazie, Alpini! Ma vi devo dire una cosuccia, sperando che non vi dispiaccia. Dei presepi abbiamo già detto. Dei presepi con la presenza di simboli militari dico ora: passi per il cappello alpino, ma adesso anche le mostrine? Sulla rotatoria di Maddalene spiccano per il contrasto col presepio, da sempre considerato dai credenti come simbolo di pace. Di questi simboli conosco solo quello verde degli Alpini e quelli gialli dei Finanziari, per questo detti scherzosamente "canarini", gli altri li ho dimenticati. Deduco che le mostrine presenti in rotatoria si riferiscano alle specialità alpine, tipo artiglieria, paracadutisti e altro. Aggiunte al cappello con la penna, le mostrine, in quell'ambiente, risultano di troppo. Ricordano un corpo militare, ricordano la guerra. Bene, le avete messe, le abbiamo viste. Ora, amici Alpini, da bravi, toglietele per favore. Penso che la buona azione sarà apprezzata da molti.

Grazie ancora.



L'ultima rappresentazione mancante della Strada dei presepi 2014

PRESEPE N° 16



Grammatica
Cristian

Strada
di Lobia, 21

Istantanee delle tante iniziative natalizie e non attuate nei nostri quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole



7 dicembre: gli organizzatori della 6^a edizione della Strada dei presepi di Maddalene, con l'Assessore del Comune di Vicenza Annamaria Cordova.



15 dicembre: il Gruppo dei Cantori della Stella di Maddalene gira di strada in strada ad annunciare l'imminente arrivo del Natale



27 dicembre: prima nevicata del 2014 a Vicenza



8 dicembre: il lungo tavolo con tutti i premi messi in palio dal Marathon Club per i propri soci lunedì 8 dicembre scorso al Palamadda di via Cereda. I premi messi in palio sono stati vinti con la partecipazione alle marce podistiche organizzate in provincia di Vicenza e anche fuori nel corso del 2014



17 dicembre: la fiaccolata di Natale dei bambini della scuola primaria Cabianca dalla parrocchiale a Maddalene Vecchie



13 dicembre: chiesa di S. Carlo, concerto *Sulla strada di Betlemme* con cori giovani di Maddalene, del Villaggio del Sole e di S. Lazzaro



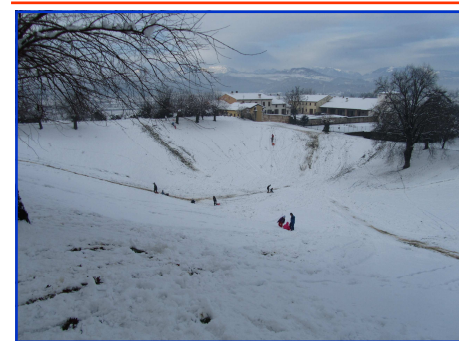
20 dicembre, chiesa di San Giuseppe a Maddalene, concerto di campanelli della scuola campanaria di San Marco di Vicenza offerto dalla Parrocchia di Maddalene



14 dicembre: Concerto di Natale con il Corpo Bandistico Bellini di Povolaro organizzato e offerto dalla Parrocchia di San Carlo



23 dicembre: nella notte di Natale la cornamusa e il coro degli Scout Vicenza 3 annuncia la nascita di Gesù a Maddalene Vecchie



28 dicembre: veduta di Busa Dal Martello innevata. Immane ritrovato... sciistico per grandi e piccini

AGENDA

dal 10 al 24 gennaio 2015

● **Sabato 10 gennaio,** Costabissara, Teatro Verdi, ore 21, *Il berretto a sonagli* di L. Pirandello. Spettacolo teatrale con la compagnia teatrale Benvenuto Cellini. Regia di V. Mattiello.

● **Domenica 11 gennaio** il Marathon Club ricorda la 22^a Straguadense, a S. Piero in Gù di km. 6, 11 e 20, o, in alternativa, la 41^a Marcia dell'Amore (fuori punteggio) a Mirabella di Breganze di km. 6, 13 e 18

● **Domenica 18 gennaio** il Marathon Club ricorda la 28^a Strà Rossano a Rossano Veneto di km. 4, 7, 12 e 18; oppure la 000 Race Color a Creazzo di km. 6 e 12, o in alternativa, la 40^a Montefortiana a Monteforte d'Alpone di km. 9, 14, 21 e 28

● **Sabato 24 gennaio,** Costabissara, teatro Verdi, ore 21, *Per colpa del morbin*, spettacolo teatrale di N. Pegoraro con la compagnia teatrale Il Covolo. Regia di N. Pegoraro.

● **Sabato 24 gennaio,** Bertessinella, teatro Cà Balbi, ore 21, *Sto mon-daccio all'incontrario*, spettacolo teatrale con la compagnia Arcadia di Torri. Regia di F. Picchio.

Arrivederci in edicola sabato 24 gennaio 2015